

opportuno parlarne in questa sede, tenendo presente l'emendamento Carnazza, che, dopo le parti testè approvate, determina l'organo giurisdizionale che deve esaminare i reclami.

Ecco perchè le proposte di modificazioni dell'articolo 7 della legge più opportunamente possono essere discusse sull'articolo 1.

Vi sono al riguardo varie proposte di emendamenti.

L'onorevole Giuriati, propone la sospensione dell'articolo 7 del progetto della Commissione; propone cioè la soppressione della costituzione dell'organo giurisdizionale. Invece l'onorevole Carnazza propone che la cognizione dei reclami sia deferita ad un collegio arbitrale che può essere diviso, occorrendo, in due sezioni, composte di cinque membri, di cui tre scelti fra i presidenti di Sezione e i consiglieri di Cassazione ed i consiglieri di Stato e della Corte dei conti e gli altri due nominati, uno dal ministro del tesoro e l'altro dalla parte ricorrente, secondo le norme da stabilirsi nel decreto Reale indicato nell'articolo due della legge 18 luglio 1920, n. 999.

Siicchè in definitiva siamo di fronte a tre proposte. Una dell'onorevole Giuriati, che vuole la soppressione di questo emendamento aggiuntivo proposto dal Governo. L'altra della Commissione, la quale propone che invece di costituire un collegio arbitrale si costituisca un organo giurisdizionale. La terza proposta è dell'onorevole Carnazza, che desidera che si istituisca una Commissione arbitrale anche con l'intervento di un rappresentante della parte.

Cominciamo dalla proposta suppressiva dell'onorevole Giuriati.

L'onorevole Giuriati ha facoltà di svolgerla.

GIURIATI. Ho svolto già le ragioni dell'emendamento. Secondo noi devono essere conservate anche nell'applicazione di questa legge le norme di comune procedura e di giurisdizione, salvo le eccezioni di cui all'articolo sette della legge per quanto riguarda il giuramento dei testimoni e le pene per essi comminate.

PRESIDENTE. Onorevole Giuriati, mi affretto a dirle che io non potrò mettere ai voti il suo emendamento, perchè si tratta di un emendamento suppressivo. Coloro i quali saranno contrari alle altre due proposte voteranno contro. Mi pare evidente.

Onorevole Carnazza mantiene il suo emendamento?

CARNAZZA GABRIELLO. Sì.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

MARRACINO, *relatore*. All'onorevole Giuriati non ho che rispondere, perchè egli, in sostanza, non ha fatto proposte formali. Mi pare di avere inteso che egli vorrebbe deferire all'autorità giudiziaria ordinaria la cognizione di tutti i reclami.

Ora io, per primo, in altra epoca, fui favorevole a questo concetto, ma, in seguito, ed attraverso alle discussioni, ho visto che miglior partito è quello di rinunciare a questa idea. Ed ho accettato la proposta del Governo. La ragione per quale si è venuti in questa conclusione non è il caso di esportazione, e credo che l'onorevole Giuriati non insisterà nella sua proposta.

PRESIDENTE. Potrà votare contro la proposta della Commissione.

MARRACINO, *relatore*. Ed allora io mi limito ad illustrare l'articolo, il quale veramente non ne ha bisogno...

PRESIDENTE. Ella deve dir l'avviso della Commissione sull'emendamento dell'onorevole Carnazza.

MARRACINO, *relatore*. L'onorevole Carnazza, in sostanza, accetta il concetto del collegio arbitrale, mentre la Commissione ha proposto la istituzione di un vero e proprio organo giurisdizionale.

Il collegio arbitrale non è stato accettato per ragioni d'ordine sostanziale e specialmente perchè la nomina degli arbitri da parte degl'interessati è sempre la manifestazione di un rapporto contrattuale, che in questa delicatissima materia si è voluto evitare.

Non ho bisogno di illustrare questo concetto parlando a giuristi. Ma devo aggiungere che si è voluto evitare la parola «arbitrale» per evitare una soverchia tendenza verso l'uso dell'equità, richiamando, invece, questi membri del collegio giurisdizionale ad una più scrupolosa applicazione delle norme di giustizia; ed è per questo che si sono prescelti tre magistrati, ed è per questo che si è data la presidenza ad un magistrato; e che si è tolta la nomina dei due arbitri delle parti, integrando invece il collegio con due tecnici, mentre nella proposta del collega Carnazza non si parla che di due membri scelti dalle parti.

Chi ha pratica di questa materia, chi ha visto come funzioni un collegio arbitrale sa benissimo che i due arbitri sono due difensori ciascuno della parte che rappresenta. Ed è per questo che io ritengo miglior partito seguire il progetto del Governo,